

☒ Soggetta a controllo preventivo di legittimità

☐ Non soggetta a controllo

☐ Immediatamente Esecutiva



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE  
PROVINCIA DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 59....  
del Registro

Oggetto .. Modifiche .. ed .. integrazioni .. al ..  
..... Regolamento .. recante .. norme .. per .. il ..  
..... controllo .. delle .. attività .. che .. producano  
Data 22/10/2004 ..... inquinamento .. elettromagnetico .. del .. C.C. n. 40/02.

L'anno duemilaquattro, il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 20.00 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune.

In sessione ☒ ordinaria ☐ straordinaria, su convocazione ☒ ordinaria ☐ urgente ☐ di prosecuzione, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI		PRES.	ASS.	CONSIGLIERI		PRES.	ASS.
1. MORELLI Salvatore			X	10. DI BARTOLO Nunzio			X
2. MILLUZZO Nello	X			11. CALIGIORE Giuseppe		X	
3. IOCOLANO Salvatore	X			12. FANCELLO Giuseppe	X		
4. SIGONA Antonino	X			13. MANGIAGLI Salvatore	X		
5. DRAGO Antonio	X			14. CARISTIA Giuseppe	X		
6. GALLO Giuseppe	X			15. MONACO Mario	X		
7. ANGELICO Giuseppe	X						
8. MAGRO Francesco	X						
9. FARACI Luigi	X						

Presenti n. 13. Assenti n. 2.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Nello MILLUZZO, ovvero,

- ☐ il Vicepresidente del Consiglio Comunale, dott. Salvatore MORELLI.
- Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Rosa Maria PUCCIO, ovvero,
- ☐ il Vicesegretario, dott. Mario PRIVITERA.

Nominati scrutatori i sigg.

1. DRAGO
2. CALIGIORE
3. ANGELICO

La seduta è ☒ pubblica ☐ segreta.

## UFFICIO SEGRETERIA

**Oggetto:** Schema di contratto di locazione per gestore di telefonia mobile. Modifica Regolamento per il controllo delle attività che producono inquinamento.

**IL Presidente** invita il Segretario a procedere all'appello nominale.

Procedutosi all'appello, risultano presenti N° 12 consiglieri ed assenti N° 3 (Morelli, Dibartolo e Faraci).

**Il Presidente**, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e propone di nominare scrutatori i consiglieri Caligiore, Drago ed Angelico.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Interviene il **Sindaco** ed esprime la doverosità di ricordare il tragico incidente occorso ad un giovane palazzolese, vicenda aggravata dalle lungaggini burocratiche che impediscono il rientro della salma accrescendo le sofferenze della famiglia. Esprime indignazione ed invita l'intero consesso consiliare ad intervenire nella vicenda per denunciare la poca efficienza e la insensibilità delle competenti autorità; evidenzia l'opportunità di avvertire i genitori anche solo telefonicamente.

**IL Presidente** rappresenta l'opportunità di trattare prioritariamente l'argomento inserito nell'ordine del giorno aggiuntivo e mette ai voti il prelievo dello stesso ad oggetto: *Modifica ed integrazioni al Regolamento recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico.*

Esperitasi la votazione consegue risultato favorevole unanime.

Il **Presidente** comunica che i lavori del Consiglio procederanno con la trattazione dell'argomento ad oggetto: *"Modifiche ed integrazioni al Regolamento recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico. Del. CC N.40/02"*.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Iocolano, Presidente della Commissione consiliare competente, e riferisce che all'unanimità sono state apportate delle modifiche al Regolamento approvato con delibera CC. N. 40/02.

Chiede ed ottiene la parola il Cons Fancello, e relaziona come da allegato. Indi propone di estendere il metodo della concertazione anche ad altri argomenti oltre la telefonia; dichiara, come consigliere appartenente al gruppo di minoranza, di impegnarsi a dare il proprio contributo.

Entra il cons. Faraci ed i presenti si portano a 13.

Chiede ed ottiene la parola il cons. Magro il quale riferisce che, in ossequio alla verità, occorre precisare che le modifiche apportate al regolamento nascono prevalentemente da suggerimenti proposti dal gruppo di minoranza, favorevolmente accolti da tutti.

Tiene a precisare che il Regolamento già in vigore contiene misure di garanzia che sono inserite nel protocollo d'intesa tipo tra il Comune e i soggetti gestori del servizio di telefonia cellulare, che è necessario sottoscrivere prima della installazione dell'impianto.

I lavori della Commissione, afferma, hanno avuto come obiettivo primario la salvaguardia della salute dei cittadini.

Interviene il Sindaco e propone di integrare l'art. 13 del regolamento in argomento prevedendo che il restante 40% delle somme corrisposte dai gestori, oltre le eventuali economie del 60%, vengano destinate per migliorare i servizi sportivi.

Interviene il cons. Fancello e nel mentre sollecita l'adozione del Regolamento per la Privacy ribadisce la necessità, più volte rappresentata, per il gruppo di minoranza di avere a disposizione una sede, le strutture ed i servizi necessari all'esercizio del mandato, come, tra l'altro, previsto dallo Statuto del Comune.

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire il Presidente mette ai voti la modifica al regolamento come proposta ed emendata nel corso della trattazione.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Voti favorevoli 13 (Unanimità)

Pertanto;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Sentita la proposta di emendamento all'art. 13, come riportata in premessa;

Acquisito il parere di regolarità tecnica sulla stessa;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera i, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL.;

## DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa alle modifiche ed integrazione al Regolamento recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico approvato con delibera consiliare n.40/02, emendata all'art. 13 come segue: *"Il restante 40% delle somme corrisposte dai gestori, oltre le eventuali economie del 60%, verranno destinate per migliorare i servizi sportivi"*.

A questo punto il cons. Magro propone il rinvio della trattazione dell'argomento ad oggetto: "Convenzione con TIM S pa e OMNITEL per locazione suolo comunale nelle aree già regolamentate per installazione SRB"

Esperitasi la votazione sulla superiore proposta di rinvio, la stessa consegue risultato favorevole unanime.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta l'adunanza.

## **1° Comparto: Affari Generali**

**Oggetto: Regolamento comunale recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico. Modifica ed integrazione.**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la deliberazione CC 22.05.2002, n. 40, ad oggetto: *Regolamento comunale recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico*;

PRESO ATTO che con la succitata deliberazione 40/02, si è provveduto a: *approvare il Regolamento recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico*;

PRESO ATTO dell'evoluzione di normativa/giurisprudenza in materia, oltre che delle posizioni espresse in seno al Protocollo di Intesa, dal Ministero delle Comunicazioni e ANCI;

Che tutto ciò porta all'esigenza di rivedere il *Regolamento comunale recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico*, di cui alla deliberazione 40/02, sopracitata;

VISTA la proposta in tal senso della I' Commissione consiliare, intesa a modificare ed integrare, sulla base di quanto sopra espresso, il regolamento di cui in parola;

Che la stessa I' Commissione consiliare, nella stessa sede, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole sulla suddetta proposta di modifica/integrazione;

RITENUTO pertanto procedere, con il presente provvedimento, all'approvazione della proposta di modifica/integrazione del Regolamento di cui in parola;

VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 2318 del 17.4.2000;

VISTE le linee guida applicative del D.M. 10.9.98 n. 381, predisposte dall'apposito gruppo di lavoro interministeriale e pubblicate nella GURS 12.5.2000, e succ. mod. ed int.;

VISTA la L. 22 febbraio 2001, n. 36, ad oggetto: *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;

VISTO il DPCM 08.07.2003, recante *Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione, e degli obiettivi di qualità, per la protezione della popolazione, dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici, ed elettromagnetici, generati a frequenze comprese tra i 100 khz e i 300 ghz*;

VISTO il D.Lgs. 01.08.2003, n. 259, ad oggetto: *Codice delle Comunicazioni Elettroniche*;

VISTO il DL 14.11.03, n. 315 (convertito);

ACCERTATA la competenza del Consiglio in merito all'emanazione del provvedimento di che trattasi;

VISTO in particolare l'art. 32, L. 142/90, come recepito dall'art. 1, comma 1, lett.e), LR 48/91, e come modificato dall'art. 78, LR 10/93, dall'art. 45, LR 26/93, ed integrato dall'art. 2, comma 3, LR 4/96, punto a;

SENTITO il Direttore Generale/Segretario Comunale;

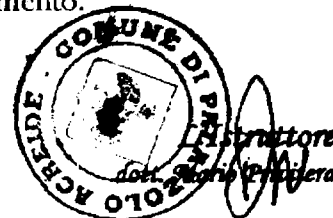
SENTITO il Dirigente Coordinatore UTC;

VISTO il vigente OREELL e relativo regolamento di esecuzione;

### **SI PROPONE**

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare la proposta di modifica/integrazione del *Regolamento recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico*, approvato con deliberazione CC 40/2002, come presentata dalla I' Commissione consiliare, e come allegato sub A, è chiamata a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Palazzolo Acreide, 21.10.2004



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Dr. Nello Milluzzo

**Oggetto: Proposte di modifica al Regolamento, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 2002, recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico.**

I sottoscritti consiglieri comunali, Salvatore Iocolano, Giuseppe Fancello, Luigi Faraci, Francesco Magro e Mario Monaco, componenti della Prima Commissione Consiliare, considerato che nelle riunioni del 15, 19 e 20 ottobre è emersa la volontà, condivisa, di apportare delle modifiche e delle integrazioni al regolamento di cui in oggetto, presentano, con parere favorevole unanime, le seguenti proposte:

- 1) Viene cassato l'ultimo periodo del punto 2 dell'art. 3 "Salvo diverso parere...."
- 2) All'art. 5, al secondo rigo, dopo la prima virgola inserire il dispositivo: "con un massimale non inferiore a € 8.000.000,00 (euro ottomilioni), a copertura....."
- 3) All'art. 6 viene aggiunto come ultimo comma il seguente dispositivo:

**"I controlli saranno eseguiti senza alcuna comunicazione ai gestori degli impianti. I dati rilevati potranno essere liberamente consultati dai cittadini tramite internet, sul sito ufficiale del Comune, e saranno pubblicati periodicamente a cura dell'Amministrazione Comunale.**

**Art. 6 bis (Obblighi del gestore)**

**"I gestori provvederanno a dotare tutti gli impianti, anche quelli già installati e funzionanti, di un dispositivo automatico di controllo della potenza che disattivi immediatamente l'impianto stesso se il campo (elettrico, magnetico, elettromagnetico) generato supera i limiti di esposizione ed i valori di attenzione dichiarati in progetto".**

- 4) Dopo l'art. 8 inserire i seguenti articoli:

**art. 9**

**(Protocollo d'intesa ANCI-Ministero)**

**"Il Protocollo d'intesa tra ANCI e Ministero delle Comunicazioni, per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti di stazioni radio base, del 17 dicembre 2003, viene recepito integralmente, con lo schema allegato, nel presente regolamento.**

**Si conferisce mandato al Sindaco di sottoscrivere il protocollo tipo con i soggetti gestori interessati".**

**Art. 10**

**(Concessione gratuita)**

**Ai gestori che dismettano impianti esistenti per trasferirli nei siti individuati dal Comune, l'area, o l'immobile, di proprietà comunale su cui installare la stazione radio base verrà concessa gratuitamente.**

**Resta inteso che gli oneri derivanti dalle delocalizzazioni sono a carico dei gestori.**

#### **Art. 11**

##### **(Condivisione delle infrastrutture)**

**Il Comune, per garantire l'ordinata distribuzione degli impianti e contenerne l'installazione, invita i gestori, laddove tecnicamente realizzabile, ad adottare misure di condivisione delle infrastrutture oppure ad utilizzare tecniche di roaming, senza alterare la qualità dei sistemi di gestione di telefonia mobile.**

#### **Art. 12**

##### **(Commissione Consultiva)**

**Al fine di collaborare nell'esercizio dell'attività di vigilanza, controllo, prevenzione ed informazione, è istituita una commissione consultiva comunale, nominata dal Sindaco e composta da tre cittadini esterni all'Amministrazione Comunale.**

**La commissione farà conoscere ai cittadini le richieste delle aziende esercenti il servizio ed inoltre potrà predisporre apposite osservazioni per evidenziare esigenze della collettività in relazione al rilascio delle concessioni.**

**I componenti non percepiranno alcuna indennità o gettone di presenza.**

#### **Art. 13**

##### **(Utilizzo proventi)**

**Le somme corrisposte dai gestori a titolo di canone di locazione e quelle dovute per il rilascio delle concessioni edilizie, in misura non inferiore al 60% verranno destinate ad un apposito capitolo di bilancio per finanziare attività relative alla prevenzione, alla realizzazione di un sistema di monitoraggio ambientale ed all'informazione della cittadinanza, privilegiando la promozione di campagne educative nelle scuole che favoriscano un uso consapevole delle nuove tecnologie e la conoscenza dei potenziali rischi connessi.**

**Palazzolo Acreide 20 ottobre 2004**

**I Consiglieri Comunali**

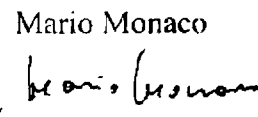
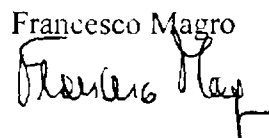
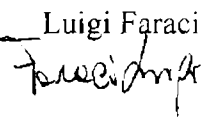
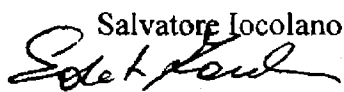
Salvatore Iocolano

Giuseppe Fancello

Luigi Faraci

Francesco Magro

Mario Monaco



**Questo CC ha affrontato più volte l'argomento relativo alla telefonia mobile. Abbiamo registrato opinioni diverse, tutte in buona fede ritengo; poi una fase di giusta riflessione, il lavoro della 1 Commissione ed oggi, con l'aggiornamento del regolamento comunale e il recepimento del protocollo d'intesa sottoscritto da ANCI e Ministero delle Telecomunicazioni, la conclusione di un lavoro che porterà il Comune ad affrontare in termini diversi dal passato una problematica che desta tanta preoccupazione.**

E' l'inizio per un nuovo rapporto con le problematiche della telefonia mobile e, ritengo, il Comune parte con il piede giusto, per poi adottare una serie di provvedimenti frutto della ritrovata potestà di intervento nel settore.

Come Consiglio e come cittadini siamo chiamati ad una nuova fase nei rapporti con i gestori, fase che ci era stata tolta dalla arroganza e dall'eccesso di libero arbitrio del ministro delle telecomunicazioni Gasparri.

Non bisogna dimenticare che il suo d.lgs n.198/02, in pochi mesi di vita, ha liberalizzato l'impianto delle antenne, vincolandolo sostanzialmente ad una semplice domanda, ed ha creato nel Paese tantissimi danni, nonché il giusto risentimento e le infinite proteste di Amministrazioni C. e di migliaia di cittadini.

Questa fase che si avvia, basandosi sulla normativa preesistente al decreto Gasparri, sui regolamenti che i Comuni avevano adottato e sulla prossima adozione del protocollo di intesa con gli Enti Gestori interessati, permetterà al Comune di affrontare l'argomento antenne, quelle già esistenti e le nuove, trattando ad un livello di parità con i gestori, certamente non in un clima di sudditanza come sin qui visto.

Sottoscritto il protocollo tra Comune ed Enti Gestori, senza il quale non si può, o meglio non si dovrà, procedere ad assegnazione di siti nemmeno in fase istruttoria, il sistema decisionale sarà quello della "concertazione" che determinerà il rispetto di obblighi e doveri per i contraenti, Gestore e Comune.

Sottoscritto il protocollo ci si potrà giovare del gruppo tecnico costituito presso l'ANCI, composto da rappresentanti delle parti, cioè del Ministero, dei Comuni e dei Gestori, con il compito di vigilare a supporto della attuazione del protocollo e del rispetto delle normative vigenti.

Con il protocollo

L'Ente Gestore si impegna a fornire al Comune la mappa della rete dei siti esistenti o in fase di perfezionamento e i programmi di sviluppo sul territorio specifico.

Concorderà con il Comune programmi che rispettino i livelli di esposizione, limitino l'impatto ambientale, non danneggino l'ambiente storico e paesaggistico.

Il Comune si impegna ad individuare siti pubblici idonei alle esigenze tecnologiche del Gestore, nell'ambito della normativa di rispetto generale dei luoghi e dei cittadini.

A sintesi degli impegni

le parti, Comune e Gestore, individueranno gli impianti più impattanti ai fini di una rilocalizzazione in siti alternativi, con l'impegno da parte dei Gestori a sostenere e finanziare le Amministrazioni Comunali per le attività di informazione e di controllo sui rischi.

I COMUNI, QUINDI, HANNO POSSIBILITA' DI CONTROLLO, TRAMITE LO STRUMENTO DELLA CONCERTAZIONE, che sarebbe bene applicare ad altri settori.

Devono, per conto loro, mettere a disposizione, ove possibile, dei siti pubblici con particolare riferimento alla minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e, nel caso di impossibilità di utilizzo dei siti indicati nella rete, per motivi di carattere tecnico, urbanistico-edilizio ecc., devono trovare siti alternativi.

Il Comune, inoltre, fatto di estrema importanza, è chiamato ad individuare le aree più intensamente frequentate cui applicare gli obiettivi di qualità

.PERTANTO,

nelle more del perfezionamento dei due strumenti, regolamento comunale e protocollo d'intesa con i singoli gestori richiedenti, occorre:

FERMARE ogni procedura di attivazione di nuovi impianti

DISPORRE un attento piano di controllo del territorio, richiamando alla responsabilità dovuta gli Organi di polizia, per evitare, nelle more, il sorgere di impianti "abusivi"

PREPARARSI a diventare politicamente, ma anche a livello di burocrazia comunale, soggetto aperto alla concertazione, - nell'interesse pubblico.

Ed infine

NON RINUNCIARE ad alcuna delle potestà di pertinenza.





# COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

## PARERI ED ATTESTAZIONI

*Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48 /91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000  
sulla proposta di Deliberazione avente ad oggetto:*

*Regolamento comunale recante norme per il controllo delle attività  
che producono inquinamento elettromagnetico. Modifica ed integrazione.*

*In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole*

*Palazzolo A., li 21.10.2004*



*Il Responsabile del 1° Comparto  
Dott. Mario Mivitera*

# **PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

## **ANCI E MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI**

***Per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti di stazioni radio base***

**Vista** la legge del 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla esposizione delle popolazioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

**Visto** il DPCM 8 luglio 2003 recante "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra i 100 kHz e 300 GHz";

**Visto** il Decreto Legislativo 1° agosto 2003, n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche";

**Visto** il Decreto-Legge 14 novembre 2003, n. 315 "Disposizioni urgenti in tema di composizione delle commissioni per la valutazione di impatto ambientale e di procedimenti autorizzatori per le infrastrutture di comunicazione elettronica";

**Ritenuta** la necessità di pianificare e regolamentare tutte le sorgenti di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici presenti sul territorio anche al fine di garantire un più elevato livello di tutela della salute della popolazione e dell'ambiente dall'esposizione ai campi suddetti;

**Considerata**, inoltre, la necessità che l'informazione ai cittadini sui livelli di campo elettromagnetico presenti sul territorio urbano, sia fornita in tempo reale a mezzo di centraline di monitoraggio in continuo;

**Valutata** l'opportunità di promuovere forme d'intesa tra i soggetti gestori e i singoli Comuni italiani, tese a superare, sul piano locale, col metodo della concertazione, le problematiche esistenti;

Tra il Ministero delle Comunicazioni e l'ANCI si conviene e si stipula il seguente Protocollo d'Intesa.

### *FINALITÀ*

Tra i Soggetti pubblici sottoscriventi si conviene di stipulare il presente Protocollo d'Intesa al fine di:

- a) verificare e garantire l'informazione, il monitoraggio, il controllo, la razionalizzazione e gli interventi di risanamento degli impianti di stazione radio base che si rendessero necessari, al fine di contribuire alla tutela dell'ambiente e della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici prodotti dai suddetti impianti;
- b) garantire la piena e puntuale applicazione delle norme e dei principi vigenti in materia di regolamentazione dell'esposizione alle emissioni elettromagnetiche, attraverso il razionale inserimento degli impianti sul territorio, ai fini, di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), n. 2, della legge n. 36/2001, della minimizzazione delle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici a carico della popolazione e della minimizzazione dell'impatto sull'ambiente e sul paesaggio, sia attraverso l'uso delle tecnologie più avanzate ed innovative disponibili, sia attraverso eventuali interventi di risanamento, fermo restando la necessità di garanzia del servizio di telefonia mobile derivante dagli obblighi di concessione o licenza;
- c) garantire il razionale inserimento degli impianti di stazioni radio base per i fini di cui sopra, attraverso la pianificazione e l'ottimizzazione degli interventi previsti dai Gestori di concerto con i Comuni, anche attraverso l'individuazione e messa a disposizione di aree ed immobili pubblici, a partire da quelli tecnologici;
- d) garantire una costante informazione alle popolazioni interessate, con particolare riferimento ai livelli di esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, anche attraverso la promozione di campagne periodiche attivate e gestite dall'ANCI e dai Comuni, volte a divulgare una corretta informazione scientifica in merito agli effetti dell'esposizione a tali campi prodotti dagli impianti e prevedere, d'intesa con i Comuni, apposite forme di monitoraggio in continuo dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

## **OBBLIGHI SPECIFICI E GARANZIE**

### **Impegni del Ministero delle Comunicazioni**

Il Ministero delle Comunicazioni si impegna alla data della sottoscrizione:

1. alla costituzione, sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti gestori e dai Comuni, del Catasto nazionale delle infrastrutture di impianti radio base ed alla istituzione di un tavolo tecnico di confronto con i soggetti gestori e l'ANCI, per la realizzazione di una rappresentazione georeferenziata degli impianti sull'intero territorio nazionale;
2. ad attivare, in applicazione del DPCM 28 marzo 2002, recante "Modalità di utilizzo dei proventi derivanti dalle licenze UMTS, di cui all'art. 103 della legge 23/12/2000, n. 388", progetti di monitoraggio nazionali con carattere di periodicità e/o continuità, svolgendo attività di controllo e di vigilanza sui livelli di emissione degli impianti di telefonia cellulare;
3. a promuovere, di concerto con i Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Salute e ispirandosi ai principi di tutela della salute e dell'ambiente, le modalità e le innovazioni tecnologiche tese a minimizzare i livelli di esposizione della popolazione;
4. a fornire supporto finanziario alle iniziative ANCI di divulgazione e supporto tecnico ai Comuni in merito all'applicazione delle normative vigenti e del presente protocollo d'intesa nelle forme e nelle misure da concordare preventivamente;
5. a promuovere e sostenere l'adozione, sul piano locale, di protocolli d'intesa tra i singoli Comuni ed i soggetti gestori del servizio di telefonia cellulare, di cui allo schema allegato.

### **Impegni dell'ANCI**

L'ANCI si impegna alla data della sottoscrizione:

1. a divulgare, con i propri mezzi ordinari di comunicazione, il presente protocollo;
2. a costituire un gruppo tecnico di supporto ai Comuni per l'attuazione del protocollo e delle normative vigenti.

A sei mesi dalla stipula, le parti convengono di verificare lo stato di attuazione del presente Protocollo, anche al fine di formulare proposte ed avviare eventuali iniziative volte all'impiego di tecnologie più innovative e meno impattanti.

Al fine di risolvere eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente protocollo, presso l'ANCI è istituito un gruppo tecnico ristretto composto dai rappresentanti del Ministero delle Comunicazioni, dei Comuni e dei gestori del servizio di telefonia mobile.

*Il Protocollo Tipo (allegato 1) forma parte integrante del presente Accordo.*

Roma, 17 dicembre 2003

- *Leonardo Domenici* -  
- *Presidente ANCI* -

- *Maurizio Gasparri* -  
- *Ministro delle Comunicazioni*

*Allegato 1)*

## **PROTOCOLLO TIPO**

Tra

### **COMUNE E SOGGETTI GESTORI DEL SERVIZIO DI TELEFONIA CELLULARE**

*Per l'installazione, il monitoraggio, il controllo e la razionalizzazione degli impianti di stazioni radio base*

#### **Impegni dei gestori**

I soggetti gestori del servizio di telefonia mobile si impegnano alla data di sottoscrizione del presente protocollo:

1. a fornire ai Comuni, tramite l'ufficio competente, la mappa dei siti attualmente operativi ed il programma di sviluppo della rete del servizio di telefonia mobile, comprensivo sia dei siti di insediamento per i quali l'istanza di autorizzazione all'installazione di impianti di telefonia cellulare è in corso di istruttoria, sia delle aree di interesse per l'installazione di nuovi impianti non ancora definiti in siti puntuali;
2. a concertare con i Comuni programmi adeguati di sviluppo della rete nel rispetto dei livelli di esposizione della popolazione stabiliti dalla legge e adottando tutti gli accorgimenti volti a limitare l'impatto delle stazioni radio base, con particolare attenzione all'ambiente storico, in ragione degli avanzamenti tecnologici;
3. a tenere conto, nella elaborazione del piano di sviluppo della rete, della eventuale presenza, nell'area di interesse, di siti di proprietà pubblica ai fini delle installazioni, ove tecnicamente possibile;
4. ad individuare, anche su indicazione dei Comuni, gli impianti esistenti più impattanti che necessitano di essere riqualificati mediante sostituzione con impianti meno impattanti o con rilocalizzazione nei siti alternativi corrispondenti, che garantiscono lo stesso livello di copertura e la stessa qualità del servizio;
5. a sostenere, previo concerto, le Amministrazioni comunali nella realizzazione delle attività, compreso il finanziamento di mezzi e collaborazioni che si rendessero necessarie, finalizzate all'attuazione di campagne di informazione sui rischi eventuali connessi all'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici emessi dagli impianti di stazioni radio base e simili, e sugli accorgimenti adottati per garantire la salute dei

cittadini e la costante informazione alle popolazioni interessate attraverso il monitoraggio in continuo dei suddetti campi;

6. a verificare la possibilità, con gli altri gestori, laddove tecnicamente realizzabile di condivisione dei siti;
7. a corrispondere, ai Comuni interessati, i cosiddetti oneri per il "degrado del corpo stradale", da destinare agli interventi di manutenzione resisi necessari a seguito degli scavi effettuati dalle società per le operazioni di installazione della rete di comunicazione radio mobile.

### *Impegni del Comune*

Il Comune si impegna:

1. ad esaurire i procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di strutture di comunicazioni elettroniche già iniziati ed in corso alla data di pubblicazione della decisione della Corte Costituzionale n. 303/2003, secondo la disciplina dell'articolo 4 del decreto legge 14 novembre 2003, n. 315. I termini procedurali decorrono dalla data di presentazione della domanda o della denuncia d'inizio attività e sono computati ai sensi degli artt. 87 e 88 del Codice delle comunicazioni elettroniche. E' altresì valutata la sussistenza dei requisiti richiesti dagli uffici comunali e degli obiettivi di qualità di cui all'art. 4, del DPCM 8 luglio 2003;
2. relativamente alle nuove istanze ad esprimere, ai sensi dell'art. 87 del Codice delle comunicazioni elettroniche, le valutazioni in merito alla conformità delle istanze di autorizzazione all'installazione degli impianti e delle denunce di attività ai requisiti richiesti dagli uffici comunali competenti ed agli obiettivi di qualità di cui all'art. 4, del DPCM 8 luglio 2003.;
3. a fornire, su richiesta dei gestori, tutte le informazioni utili ai fini dell'elaborazione del programma di sviluppo della rete, contenute nel proprio sistema informativo territoriale;
4. a mettere a disposizione, ove possibile, aree ed immobili pubblici per l'installazione degli impianti di telefonia cellulare, al fine di favorirne la migliore collocazione sul territorio comunale, con particolare riferimento alla minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, nel rispetto dei valori stabiliti dalla legge n. 36/2001 e dal DPCM 8 luglio 2003;

5. a verificare congiuntamente ai gestori, qualora emerga l'oggettiva impossibilità di utilizzo dei siti indicati dal programma di sviluppo della rete (per ragioni di carattere tecnico, urbanistico-edilizio, etc.), le alternative di localizzazione, nel rispetto dei vincoli dimensionali tecnici della rete;
6. a valutare con i gestori, nel caso di impianti esistenti da riqualificare, l'onere derivante dalle delocalizzazioni richieste, anche attraverso la diversificazione dei canoni di locazione degli immobili di proprietà comunale;
7. a valutare le aree intensamente frequentate cui applicare gli obiettivi di qualità di cui all'art. 4, del DPCM 8 luglio 2003;
8. a sottoscrivere uno specifico accordo con le ARPA, laddove presenti, al fine di consentire la gestione operativa del Protocollo di competenza delle Agenzie ed effettuare attività di controllo e di vigilanza sui livelli di emissione degli impianti di stazioni radio base, favorendone il monitoraggio con carattere di periodicità e/o continuità, avvalendosi degli organismi di prevenzione e controllo individuati dalle normative per competenza.





# COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

1

## 1ª COMMISSIONE CONSILIARE

Riunione del 15-OTT-2002  
convocata il ..... avviso nr. prot. ....

Oggetto della discussione: MODIFICA REGOLAMENTO 40/2002

Atto trasmesso in data ..... prot. ....

Sono presenti/assenti:

I consiglieri	Presente	Assente
1. IOCOLANO SALVATORE	X	
2. FANCELLO GIUSEPPE	X	
3. FARACI LUIGI	X	
4. MAGRO FRANCESCO	X	
5. MONACO MARIO	X	

Partecipa

1. Sirolco
2. ....

Verbale della seduta

Alle ore ..... verbalizzate le presenze come sopra riportato. Il Presidente Iocolano.

☐ ovvero il Vicepresidente .....  
nomina Segretario verbalizzante il Consigliere IOCOLANO ..... e alle h. 20.45  
dichiara aperta la discussione.

Appe la discussione il consigliere Magro Francesco  
gli ultimi degli avvenimenti in materia di lavoro  
R. Sirolco di cultura del protocollo d'intesa tra  
e Ministero della Comunicazione per la lotta alla criminalità organizzata  
contro la criminalità organizzata e i suoi affiliati.  
Si comincia di iniziare il capitolo comune comune di  
la proposta del consigliere Faraci per la riorganizzazione  
e l'organizzazione degli impianti e dei impianti  
di intervento in tutti i distretti e la loro presenza per la  
Coscia. Si comincia anche per la lotta alla criminalità  
e non sufficientemente esplicita di lavoro e di lavoro  
anche in cui si fosse effettuato il processo di lavoro  
sarebbe stato. Il tutto viene formalizzato alla prossima  
riunione di commissione convocata per il 19/10/04 alla  
ore 20.00, per gli avvenimenti e gli ultimi del processo  
e di lavoro

Alle ore 12,50....., nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente Iocolano dichiara chiusa la seduta. Del che il presente verbale del quale viene data integrale lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante

*Franco G. G. G.*  
Francisco G. G.  
Francisco G. G.

Il Presidente

*Iocolano*



# COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

## 1ª COMMISSIONE CONSILIARE

Riunione del 18-10-2004  
convocata il 15/10/2004, avviso nr. prot. ....

Oggetto della discussione: MODIFICA AL REGOLAMENTO RECANTE NORME  
PER IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' CHE PRODUCONO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO  
Atto trasmesso in data ..... prot. ....

Sono presenti/assenti:

I consiglieri	Presente	Assente
1. IOCOLANO SALVATORE	X	
2. FANCELLO GIUSEPPE	X	
3. FARACI LUIGI	X	
4. MAGRO FRANCESCO	X	
5. MONACO MARIO	X	

Partecipa

1. ....
2. ....

Verbale della seduta

Alle ore 20,15, verbalizzate le presenze come sopra riportato, il presidente Iocolano,

☐ ovvero il Vicepresidente ..... MAGRO  
nomina Segretario verbalizzante il Consigliere ..... e alle h. ....  
dichiara aperta la discussione.

ALL'ART 8 DEL REGOLAMENTO N° 40/2002, VIENE FATTO SEGUIRE, COME  
ART. 9 IL SEGUENTE DISPOSITIVO: (PROTOCOLLO D'INTESA ANCI - MINISTERO

"IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANCI E MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI, PER  
L'INSTALLAZIONE, IL MONITORAGGIO, IL CONTROLLO E LA RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI IMPIANTI DI STAZIONI RADIO BASE" DEL 17 DICEMBRE 2003 VIENE RECEPITO  
INTEGRAMENTE CON LO SCHEMA ALLEGATO NEL PRESUNTO REGOLAMENTO  
SI CONFIDANDO, INVIATO AL SINDACO DI SOTTOSCRIVERE IL PROTOCOLLO TIPO  
CON I SOGGETTI GESTORI INTERESSATI.  
PER LE ALTRE MODIFICHE VEDASI L'ALLEGATA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE  
CHE SARA' CONSTATATA NELLA RIUNIONE DI NOTIZIA 20-10-2004 ALL'ORA  
20,00

Alle ore 22.50....., nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente Iocolano dichiara chiusa la seduta. Del che il presente verbale del quale viene data integrale lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante

*Antonio Neri*  
*Fazio*  
*Ugo*  
*Gallo*

Il Presidente

*Antonio Iocolano*



# COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

## 1ª COMMISSIONE CONSILIARE

Riunione del 20 OTTOBRE 2004  
convocata il 19-077....., avviso nr. prot. ....

Oggetto della discussione: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE N° 60/2002

Atto trasmesso in data ..... prot. ....

Sono presenti/assenti:

I consiglieri	Presente	Assente
1. IOCOLANO SALVATORE	X	
2. FANCELLO GIUSEPPE	X	
3. FARACI LUIGI	X	
4. MAGRO FRANCESCO	X	
5. MONACO MARIO	X	

Partecipa

1. ....
2. ....

Verbale della seduta

Alle ore 20.10..... verbalizzate le presenze come sopra riportate, il consigliere Iocolano,

☐ ovvero il Vicepresidente

nomina Segretario verbalizzante il consigliere MAGRO..... alle ore 20.15.....

dichiarata aperta la discussione.

LA COMMISSIONE PRENDONE LE MODIFICHE E LE INTUGRAZIONI  
IN UN DOCUMENTO FIRMATO DA TUTTI I COMPONENTI CHE SI  
ALLEGA ALLA PRESENTAZIONE CONGIUNTAMENTE AL PROTOCOLLO DI AUTUSA  
ALLI - TRAMISTO DELLE COMUNICAZIONI

Alle ore 21.15....., nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente Iocolano dichiara chiusa la seduta. Del che il presente verbale del quale viene data integrale lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante

F. Iocolano  
han Iocolano  
F. Iocolano  
F. Iocolano

Il Presidente

F. Iocolano

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

dott. Nello MILLUZZO

Il Consigliere Anziano

dott. Salvatore MORELLI

Il Segretario Comunale

dott.ssa Rosa Maria Puccio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07/11/2004 al 21/11/2004.

Dalla Residenza Municipale, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva:

- ☐ decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15, comma 1, LR 44/91, come sostituito dall'art. 4, LR 23/97)
- ☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 o 16 della L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, li .....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

- |  |  |  |                                      |                          |
|--|--|--|--------------------------------------|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> Segretario                | <input type="checkbox"/> R. 4° Comparto    | <input type="checkbox"/> Turismo         | <input type="checkbox"/> Urbanistica | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Vicesegretario            | <input type="checkbox"/> R. 5° Comparto    | <input type="checkbox"/> Biblioteca      | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Segreteria                | <input type="checkbox"/> Ufficio Legale    | <input type="checkbox"/> Personale       | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> R. 2° Comparto            | <input type="checkbox"/> Servizi Sociali   | <input type="checkbox"/> Tributi         | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> R. 3° Comparto | <input type="checkbox"/> Pubbl. Istruzione | <input type="checkbox"/> Lavori Pubblici | <input type="checkbox"/>             | <input type="checkbox"/> |

Notificata a:

- |    |    |
|----|----|
| 1. | 2. |
| 3. | 4. |